

# Basile, il judo tra Rivoli e Settimo Torinese «Porterò l'oro anche dai Giochi di Tokyo»

Il campione olimpico di Rio 2016 si allena «per essere il più grande di sempre»

## L'intervista

di **Alberto Giulini**

**A**veva solamente 21 anni Fabio Basile quando a Rio de Janeiro, nell'agosto del 2016, ha conquistato l'oro olimpico nel Judo. Due mesi fa, quando di anni ne aveva appena compiuti 23, il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella gli ha conferito l'onorificenza di Commendatore della Repubblica: «Un grandissimo onore, non potevo crederci, un momento pazzesco». Nato e cresciuto in provincia di Torino, ora il judoka punta ad entrare nella storia conquistando alle olimpiadi di Tokyo, nel 2020, una seconda medaglia d'oro.

**Fabio, ha solamente 23 anni ed è già diventato un esempio. Che effetto fa?**

«È bello, ma non è facile da gestire. Quando ho vinto l'oro avevo solo 21 anni e da quel momento la mia vita è cambiata».

**È nato a Rivoli, cresciuto a Rosta e si allena a Settimo Torinese. Quanto è rimasto legato agli ambienti in cui è cresciuto?**

«Tanto, perché la periferia non si abbandona».

**In questo percorso quanto è stato importante il suo tecnico Pierangelo Toniolo?**

«È alla base di questo successo e di tutto il mio lavoro. Sa gestirmi, a prendermi. Non so come faccia ma ha questo talento. Anzi, ha proprio talento come allenatore».

**Dietro a grandi successi ci sono sempre grandi sacrifici. Quale il più grande?**

«Il periodo più difficile è stato quello dopo l'Olimpiade. Quando ho finito "Ballando con le stelle" su Rai 1, sono partito per il Giappone dove sono rimasto tre mesi. Sono rimasto nel peggior albergo di Tokyo senza nessuno al mio fianco. Dopo un mese

trascorso a mangiare sempre da solo, ad allenarmi sempre da solo, ho iniziato a sentire la mancanza di piccole cose come l'abbraccio di una persona, un ciao o un buongiorno».

**E cosa le ha dato la forza per andare avanti?**

«I fans e la mia famiglia. Ma anche i nemici: le persone che mi vogliono male sono una grandissima forza per me».

**Quali sacrifici ha dovuto affrontare la sua famiglia?**

«Dietro ad un campione c'è sempre qualcosa, i miei genitori hanno sopportato grandi sacrifici per me. Ad esempio, visto che i soldi mancavano non andavano in vacanza, ma mi accompagnavano a partecipare ai vari stages in Repubblica Ceca, in Spagna o in Slovenia... Questi sono sacrifici veri».

**Nel tempo libero ha qualche passione in particolare?**

«Amo stare con la mia ragazza e i miei amici, mi piace andare in moto anche se ci vado raramente. Mentre non amo le discoteche, anzi, non le sopporto proprio».

**Ora qual è l'obiettivo da raggiungere?**

«Il mio unico sogno nella vita era quello di vincere l'Olimpiade. Non avrei mai pensato di farcela a 21 anni, diciamo che ho bruciato le tappe. Il sogno, ora come ora, è fare qualcosa che nessuno ha mai fatto. Tre italiani hanno vinto un oro olimpico nel judo, questa cosa non mi piace: io ora voglio vincerne due per diventare il più forte di tutti quanti».

**A questo punto si può dire che a Tokyo andrà con l'unico obiettivo di conquistare l'oro?**

«Ovviamente, non mi accontenterò del bronzo e neanche dell'argento. Sarà difficilissimo, a Rio ho vinto nella categoria dei 66kg ed ora sono passato a 73kg: tutto è ricominciato da capo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## 66

**Chilogrammi**  
La categoria nella quale Basile ha vinto l'oro nel 2016 alle Olimpiadi brasiliane

## 73

**Il peso**  
Ai prossimi Giochi di Tokyo, Fabio Basile gareggerà nella categoria 73 chilogrammi



Judo Fabio Basile, 23 anni, campione olimpico a Rio 2016

## Chi è

● Fabio Basile, judoka italiano, è nato a Rivoli il 7 ottobre 1994. Il suo trionfo nella categoria 66 chilogrammi ai Giochi di Rio 2016 è stata la medaglia d'oro numero 200 nella storia dell'Italia alle Olimpiadi estive. Risiede a Rosta, hinterland torinese

